

COMUNE DI CASAPESENNA  
Provincia di Caserta  
Prot. N. 3369  
del 29 APR 2016

## COMUNE DI CASAPESENNA

PROVINCIA DI CASERTA

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione •
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario •

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

  
\_\_\_\_\_

## SOMMARIO

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Gestione Finanziaria

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato della gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Conciliazione dei risultati finanziari

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Contributi per permesso di costruire

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Proventi dei beni dell'ente

Spese correnti

Spese per il personale

Contrattazione integrativa

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Fondi spese e rischi futuri

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Piano triennale di contenimento delle spese

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Comune di Casapesenna  
Provincia di Caserta

**Organo di revisione**

**Verbale n. 4 del 29 aprile '16**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati d proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Casapesenna che forma parte integrante e sostanziale ( verbale.

Casapesenna , li 29 aprile '16

**L'ORGANO DI REVISIONE**



---

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fernando Canzano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 26.01.2016;

ricevuta  
in data 27.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 26.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 34 del 25.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - indirizzi internet di pubblicazione bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

**relazioni  
e trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);**

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 10.02.2016;

### **DATO ATTO CHE**

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;
  - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

il  
controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.08.2015, con delibera n. 34;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 26.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 704 reversali e n. 659 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, GE. TET. spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

#### Risultati della gestione

##### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZ A	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.116.694,26
Riscossioni	1.268.277,90	2.343.844,98	3.612.122,88
Pagamenti	1.230.867,11	2.592.945,23	3.823.812,34
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>905.004,80</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>905.004,80</b>
di cui per cassa vincolata			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-		
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)			

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fernando Canzano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 26.01.2016;  
ricevuta  
in data 27.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 26.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 34 del 25.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - indirizzi internet di pubblicazione bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

relazion

e trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 10.02.2016;

### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

il

controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:  
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.08.2015, con delibera n. 34;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 26.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 704 reversali e n. 659 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, GE. TET. spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

#### Risultati della gestione

##### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZ A	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.116.694,26
Riscossioni	1.268.277,90	2.343.844,98	3.612.122,88
Pagamenti	1.230.867,11	2.592.945,23	3.823.812,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			905.004,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			905.004,80
di cui per cassa vincolata			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-		
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)			

Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)		
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	-	

L'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 85.830,66, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.343.844,98
Pagamenti	(-)	2.592.945,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-249.100,25
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.451.860,57
Residui passivi	(-)	2.288.590,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	163.269,59
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-85.830,66</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.666.511,67	4.633.733,48	3.438.752,15
Entrate titolo II	0,00		1.161,70
Entrate titolo III	0,00	0,00	98.734,21
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>4.666.511,67</b>	<b>4.633.733,48</b>	<b>3.538.648,06</b>
Spese titolo I (B)	5.473.928,94	4.182.366,48	3.538.648,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	-807.417,27	2.294.207,74	
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.842.840,74</b>	<b>0,00</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			0,00
FPV di parte corrente finale (-)			0,00
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			

Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.842.840,74</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	6.599.579,34	5.094.130,97	844.788,54
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>6.599.579,34</b>	<b>5.094.130,97</b>	<b>844.788,54</b>
Spese titolo II (N)	5.792.162,07	1.295.379,16	844.788,54
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>807.417,27</b>	<b>3.798.751,81</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale delle entrate(I)		1.796.048,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	807.417,27	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>2.002.703,81</b>	<b>0,00</b>

\* Il dato da riportare è quello del Titolo III deperato dell'intervento I "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*  
2.3 e 4.

Categorie

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	
Per imposta di scopo	0,00	
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.800.000,00	1.796.048,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	
Per contributi straordinari	0,00	
Per monetizzazione aree standard	0,00	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	

Per proventi parcheggi pubblici	0,00	
Per contributi c/impianti	0,00	
Per mutui	0,00	
<b>Totale</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>1.796.048,00</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	48.765,82
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	92.312,45
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	5.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>146.078,26</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>146.078,26</b>

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

#### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 2.298.212,11 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.116.694,26
RISCOSSIONI	1.268.277,90	2.343.844,98	3.612.122,88
PAGAMENTI	1.230.867,11	2.592.945,23	3.823.812,34
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>905.004,80</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>905.004,80</b>
RESIDUI ATTIVI	6.697.273,80	2.451.860,57	9.149.134,37
RESIDUI PASSIVI	3.599.488,68	2.288.590,98	5.888.079,66
<i>Differenza</i>			<b>3.261.054,71</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.867.847,40
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.298.212,11</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.775.554,11	1.959.685,54	2.298.212,11
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	1.775.554,11	1.959.685,54	2.298.212,11

\* Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'ente non ha apposto alcun vincolo alla data del 31/12/2015

#### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

A n n o	Codifi ca	C a p i t o l o	D a n n o	Note	Vari az.	Resid uo	Varia z.	Residu o
2 0 1 1 0	60300. 01.097 021	7 0 2 1 1 9 7 0	2 0 1 0	RIACCERTAMENTO RESIDUI 2015	108. 785, 74	-	108.7 85,74	-
2 0 1 1 0	60300. 01.097 024	0 2 4 1 1 9 7 0	2 0 1 0	RIACCERTAMENTO RESIDUI 2015	90.0 00,0 0	-	90.00 0,00	-
2 0 1 1 1	20101. 02.017 200	2 0 0 1 9 4 0	2 0 1 1	RIACCERTAMENTO RESIDUI 2014	9.38 1,00	-	9.381 ,00	-
2 0 1 1 1	20101. 02.019 400	4 0 0 1 3 6 0	2 0 1 1	RIACCERTAMENTO RESIDUI 2015	29.0 59,0 3	-	29.05 9,03	-
2 0 1 1 1	20101. 02.013 600	6 0 0 3 0 0 0	2 0 1 1	RIACCERTAMENTO RESIDUI 2014	10.1 20,0 0	-	10.12 0,00	-
2 0 1 2 2 0 2 2	10101. 08.000 200	2 0 0 3 0 0 3	2 0 2 2			297.10 8,65		297.10 8,65
2 0 2 2 0	10101. 52.003 000	0 0 0 3 0 0 0	2 2 2 0			7.013, 15		7.013,1 5
2 0 2 2	10101. 51.003 200	2 0 0 0 1 7 2	2 2 2			394.97 3,57		394.97 3,57
2 0 1 1 2	20101. 02.017 200	2 0 0 1 9 4 0	2 0 1 2	RIACCERTAMENTO RESIDUI 2014	25.5 00,0 0	-	25.50 0,00	-
2 0 1 2	20101. 02.019 400	4 0 0 5 0 0 0	2 0 1 2	RIACCERTAMENTO RESIDUI 2015	29.0 59,0 3	-	29.05 9,03	-
2 0 1 2	30100. 02.050 200	2 0 0 5 4 0 0	2 0 1 2			499.20 0,72		499.20 0,72
2 0 1 2	30100. 02.050 400	4 0 0 5 1 0 0	2 0 1 2			137.78 5,40		137.78 5,40
2 0 1 2	30100. 02.051 000	0 0 0 1 0 0 0	2 0 1 2		65.1 86,6 1	264.39 6,07	65.18 6,61	264.39 6,07
2 0 1 2 2 0 1 2	90200 .01.90 0500	5 0 0 9 0 0 0	2 1 2 2 0 1 2	RIACCERTAMEN TO RESIDUI 2014	35.9 78,6 1	-	35.9 78,6 1	-
2 0 1 2	90200 .01.90 0502	0 0 5	2 1 2	RIACCERTAMEN TO RESIDUI 2014	27.4 00,8 9	-	27.4 00,8 9	-

		0							
		2							
2				2					
0	10101	3		0					
1	.06.00	0		1	RIACCERTAMEN	23.2		23.2	
3	0301	1		3	TO RESIDUI 2015	54,5		54,5	
2		3		2		1		1	
0	10101	2		0					
1	.51.00	0		1			890.6		890.68
3	3200	0		3			89,18		9,18
2		2		2					
0	10101	3		0					
1	.06.00	0		1	RIACCERTAMEN	97.0		97.0	
3	0301	1		3	TO RESIDUI 2015	08,9		08,9	
2		3		2		6		6	
0	10101	0		0					
1	.52.00	0		1	RIACCERTAMEN	7.98		7.98	
3	3000	0		3	TO RESIDUI 2015	8,00		8,00	
2		1		2					
0	20101	6		0					
1	.02.01	0		1		16.3		16.3	
3	3600	0		3		45,0		45,0	
2		1		2		0		0	
0	20101	7		0					
1	.02.01	0		1	RIACCERTAMEN	25.5		25.5	
3	7200	0		3	TO RESIDUI 2015	00,0		00,0	
2		9		2		0		0	
0	20101	4		0					
1	.02.01	0		1	RIACCERTAMEN	29.0		29.0	
3	9400	0		3	TO RESIDUI 2015	59,0		59,0	
2		3		2		3		3	
0	30100	4		0					
1	.02.03	0		1	RIACCERTAMEN	500,		500,	
3	8400	0		3	TO RESIDUI 2014	00		00	
2		5		2					
0	30100	2		0					
1	.02.05	0		1			499.3		499.35
3	0200	0		3			52,77		2,77
2		5		2					
0	30100	4		0					
1	.02.05	0		1			137.7		137.78
3	0400	0		3			85,40		5,40
2		1		2					
0	30100	0		0					
1	.02.05	0		1			329.5		329.58
3	1000	0		3			82,68		2,68
2		8		2					
0	40200	2		0					
1	.01.08	0		1			102.5		102.54
3	2200	0		3			43,00		3,00
2		7		2					
0	40500	8		0					
1	.01.08	0		1	RIACCERTAMEN	12.2		12.2	
3	7800	0		3	TO RESIDUI 2015	82,1	258,0	82,1	258,00
2		0		2		5	0	5	
0	10101	3		0					
1	.06.00	0		1			220.1		220.16
3	0301	1		3			61,37		1,37
2		9		2					
0	90200	0		0					
1	.99.90	0		1	RIACCERTAMEN	588,		588,	
3	0303	3		3	TO RESIDUI 2014	00		00	

2		9							
0	90200	5		2		-		-	
1	.01.90	0		1	RIACCERTAMEN	25,0		25,0	
3	0502	2		3	TO RESIDUI 2014	42,9		42,9	
		9				0	-	0	-
		0							
2		0		2					
0	90100	2		0		-		-	
1	.02.90	0		1	RIACCERTAMEN	329,		329,	
3	0201	1		3	TO RESIDUI 2014	03	-	03	-
		5							
2		8		2					
0	30100	6		0					
1	.03.05	0		1	RIACCERTAMEN	1,15	1,150,	1,15	1,150,
4	8600	0		4	TO RESIDUI 2015	0,00	00	0,00	00
		2							
0	10101	9		0		21,6		21,6	
1	.16.00	0		1	RIACCERTAMEN	70,7	22,19	70,7	22,194
4	0900	0		4	TO RESIDUI 2015	2	4,26	2	,26
		2							
0	10101	3		0					
1	.06.00	0		1			421,8		421,89
4	0301	1		4			94,65		4,65
		3							
0	10101	2		0					
1	.51.00	0		1			755,4		755,41
4	3200	0		4			12,14		2,14
		2							
0	10101	3		0					
1	.76.00	0		1			171,2		171,26
4	0302	2		4			64,27		4,27
		3							
2		9		2					
0	30100	0		0		-		-	
1	.02.03	0		1	RIACCERTAMEN	620,		620,	
4	9000	0		4	TO RESIDUI 2014	00	-	00	-
		6							
0	10301	1		0		17,8		17,8	
1	.01.00	0		1	RIACCERTAMEN	38,0		38,0	
4	6100	0		4	TO RESIDUI 2015	9	-	9	-
		3							
0	10101	0		0		-		-	
1	.52.00	0		1	RIACCERTAMEN	2,59		2,59	
4	3000	0		4	TO RESIDUI 2015	0,00	-	0,00	-
		4							
2		3		2					
0	30100	6		0					
1	.02.04	0		1					
4	3600	0		4					
		9							
		0							
2		0		2					
0	70100	6		0					
1	.01.90	0		1					
4	0600	0		4					
		7							
2		6		2					
0	40400	6		0		-		-	
1	.01.07	0		1		241,		241,	
4	6600	0		4		440,		440,	
		3				00	-	00	-
		2							
0	10101	2		0					
1	.51.00	0		1	RIACCERTAMEN	5,86		5,86	
4	3200	0		4	TO RESIDUI 2015	8,46	-	8,46	-
		1							
2		7		2					
0	20101	2		0		-		-	
1	.02.01	0		1	RIACCERTAMEN	25,5		25,5	
4	7200	0		4	TO RESIDUI 2014	00,0		00,0	
		0				0	-	0	-
2	20101	1		2	RIACCERTAMEN	-		-	
0	.02.01	9		0	TO RESIDUI 2015	29,0	-	29,0	-

1	9400	4	1		59,0		59,0	
4		0	4		3		3	
		5						
		0	2					
2	30100	2	0					
0	.02.05	0	1			499.3		499.35
1		0						
4	0200	0	4			52,77		2,77
		5						
		0	2					
2	30100	4	0					
0	.02.05	0	1			137.7		137.78
1		0	4			85,40		5,40
4	0400	0						
		5						
		1	2					
2	30100	0	0					
0	.02.05	0	1			329.5		329.58
1		0	4			82,68		2,68
4	1000	0						
		7						
		9	2					
2	40400	4	0					
0	.01.07	0	1			546.5		546.58
1		0	4			87,67		7,67
4	9400	0						
		9						
		0	2					
2	90200	5	0					
0	.01.90	0	1					
1		0	4					
4	0504	4						
		9						
		0	2					
2	90100	2	0			-		-
0	.02.90	0	1	RIACCERTAMEN	1.93		1.93	
1		0	4	TO RESIDUI 2015	6,25	-	6,25	-
4	0201	1						
		9						
		0	2					
2	90200	5	0			-		-
0	.01.90	0	1	RIACCERTAMEN	10.5		10.5	
1		0	4	TO RESIDUI 2015	04,8	-	04,8	-
4	0500	0			8		8	
		9						
		0	2					
2	90200.	5	0			-		-
0	01.900	0	1	RIACCERTAMENTO	2.59		2.599	
1		3	4	RESIDUI 2015	9,10	-	,10	-
4	503	3						
		9						
		0	2					
2	90100.	2	0			-		-
0	03.900	0	1	RIACCERTAMENTO	5.21		5.210	
1		2	4	RESIDUI 2014	0,96	-	,96	-
4	202	2						
		8						
		7	2					
2	40500.	8	0					
0	01.087	0	1					
1		0	4					
4	800	0						
		8						
		7	2					
2	40500.	8	0			31.2		
0	01.087	0	1	RIACCERTAMENTO	00,0	31.200	31.20	31.200,
1		1	4	RESIDUI 2015	0	,00	0,00	00
4	801	1						
		8						
		3	2					
2	40200.	0	0			-		-
0	01.083	0	1			1.80		1.800
1		0	4			0,00		,000,
4	001	1				0,00		00
		3						
		9	2					
2	30100.	0	0			-		-
0	02.039	0	1	RIACCERTAMENTO	100,		100,0	
1		0	4	RESIDUI 2014	00	-	0	-
4	000	0						
		6	2					
2	04071.	8	0					
0	04.068	2	0			32.852		32.852,
0		2	9			,00		00
9	200	0						

		0						
		6						
		8						
2		2	2	2				
0	04071.	0	0	0			27.529	27.529,
1	04.068	0	0	1			,00	00
0	200	0	0	0				
		3						
		2						
		5						
2		4	2	2				
0	08012.	0	0	0			-	-
1	02.325	0	1	1	RIACCERTAMENTO	108.		108.7
0	400	0	0	0	RESIDUI 2015	785,	-	85,74
		3				74		
		2						
		5						
2		4	2	2				
0	08012.	0	0	0				
1	02.325	0	1	1	RIACCERTAMENTO	90.0		90.00
0	403	0	0	0	RESIDUI 2015	00,0	-	0,00
		3				0		
		1						
		4						
		6						
2		0	2	2				
0	12011.	0	0	0				
1	04.146	0	1	1	RIACCERTAMENTO	33.5		33.50
1	000	0	1	1	RESIDUI 2015	00,0	-	0,00
		0				0		
		1						
		2						
2		4	2	2				
0	01111.	0	0	0				
1	03.012	0	1	1				
2	400	0	2	2			630,00	630,00
		0						
		1						
		2						
2		4	2	2				
0	01111.	0	0	0				
1	03.012	0	1	1				
2	400	0	2	2				
		0						
		1						
		2						
2		4	2	2				
0	12011.	0	0	0				
1	03.134	0	1	1	RIACCERTAMENTO	-		-
2	400	0	2	2	RESIDUI 2015	22.3		22.30
		0				00,0	-	0,00
		1				0		
		3						
		4						
2		4	2	2				
0	12011.	0	0	0				
1	03.134	0	1	1			14.350	14.350,
2	400	0	2	2			,00	00
		0						
		1						
		2						
2		4	2	2				
0	01111.	0	0	0				
1	03.012	0	1	1			1.000,	1.000,0
2	400	0	2	2			00	0
		0						
		1						
		2						
2		4	2	2				
0	01111.	0	0	0				
1	03.012	0	1	1			1.000,	1.000,0
2	400	0	2	2			00	0
		0						
		1						
		3						
		4						
2		4	2	2				
0	12011.	0	0	0				
1	03.134	0	1	1				
2	400	0	2	2				
		0						
		2						
		5						
2		0	2	2				
0	01061.	0	0	0				
1	03.025	0	1	1	RIACCERTAMENTO	630,		630,0
2	000	0	2	2	RESIDUI 2015	00	-	0
		0						
		1						
		2						
2		4	2	2				
0	01111.	0	0	0				
1	03.012	0	1	1			2.500,	2.500,0
2	400	0	2	2			00	0
		0						
		1						
		2						
2		4	2	2				
0	01111.	0	0	0				
1	03.012	0	1	1			2.500,	2.500,0
2	400	0	2	2			00	0
		0						
		4						
2		0	2	2				

2		6		2					
0	04071.	0		0					
1	04.068	0		1	RIACCERTAMENTO	3.63		3.630	
2	000	0		2	RESIDUI 2014	0,00	-	,00	-
		9							
		0							
2		5		2					
0	99017.	0		0					
1	02.900	0		1	RIACCERTAMENTO	6.65		6.650	
2	500	0		2	RESIDUI 2015	0,00	-	,00	-
		5							
		9		2					
0	04021.	2		0					
1	03.059	0		1	RIACCERTAMENTO	420,		420,3	
2	204	4		2	RESIDUI 2014	38	-	8	-
		1							
		3		2					
0	01111.	4		0					
1	03.013	0		1	RIACCERTAMENTO	2.50		2.500	
2	400	0		2	RESIDUI 2014	0,00	-	,00	-
		1							
		3		2					
0	01111.	6		0					
1	03.013	0		1	RIACCERTAMENTO	5.00		5.000	
2	600	0		2	RESIDUI 2015	0,00	-	,00	-
		2							
		4		2					
0	01061.	0		0					
1	01.024	0		1	RIACCERTAMENTO	12.6		12.60	
2	002	2		2	RESIDUI 2015	00,0	-	0,00	-
		2							
		4		2					
0	01061.	0		0					
1	01.024	0		1			3.500,		3.500,0
2	006	6		2			00		0
		2							
		5		2					
0	01061.	0		0		10.3			
1	03.025	0		1		70,0		10.37	
2	000	0		2		0	-	0,00	-
		3							
		2		2					
0	01111.	2		0					
1	01.032	0		1	RIACCERTAMENTO	28.2		28.26	
2	202	2		2	RESIDUI 2014	67,8	-	7,81	-
		1				1			
		0							
		1		2					
0	10051.	4		0					
1	03.101	0		1	RIACCERTAMENTO	12.4		12.45	
2	401	1		2	RESIDUI 2014	58,6	-	8,66	-
		1				6			
		2							
		2		2					
0	09041.	6		0					
1	03.122	0		1			329.58		329.58
2	603	3		2			2,68		2,68
		1							
		2							
		4		2					
0	09041.	2		0					
1	03.124	0		1	RIACCERTAMENTO	68.8		68.89	
2	200	0		2	RESIDUI 2015	92,7	-	2,70	-
		0				0			
		1							
		2		2					
0	09031.	4		0					
1	03.126	0		1	RIACCERTAMENTO	288.		288.0	
2	400	0		2	RESIDUI 2014	049,	-	49,84	-
		1				84			
		2							
		7		2					
0	09031.	0		0					
1	03.127	0		1	RIACCERTAMENTO	162.		162.5	
2	000	0		2	RESIDUI 2014	589,	-	89,25	-
		0				25			
		1		2					
0	09031.	2		0					
1	03.128	8		1	RIACCERTAMENTO	6.18		6.182	
2	200	2		2	RESIDUI 2015	2,00	-	,00	-

		0						
		1						
		4						
2		1	2					
0	12041.	7	0			-		-
1	03.141	0	1			4.36		4.362
2	700	0	2			2,50	-	,50
		9						
		0						
2		0	2					
0	99017.	5	0					
1	02.900	0	1				10,095	10,095,
2	500	0	2				,41	41
		9						
		0						
2		0	2			-		
0	99017.	5	0			30.0		-
1	02.900	0	1		RIACCERTAMENTO	00,0		30.00
2	502	2	2		RESIDUI 2014	0	-	0,00
		1						
		2						
		5						
2		0	2			-		
0	09031.	0	0			15.0		-
1	03.125	0	1		RIACCERTAMENTO	00,0		15.00
2	000	0	2		RESIDUI 2014	0	-	0,00
		1						
		2						
		5						
2		0	2			-		
0	09031.	0	0			20.0		-
1	03.125	0	1		RIACCERTAMENTO	00,0		20.00
2	007	7	2		RESIDUI 2014	0	-	0,00
		2						
		5						
2		2	2			-		
0	04032.	6	0			55.0		-
1	02.252	0	1		RIACCERTAMENTO	00,0		55.00
2	601	1	2		RESIDUI 2014	0	-	0,00
		1						
		8						
		8						
2		4	2			-		
0	08011.	0	0			12.0		-
1	03.188	0	1		RIACCERTAMENTO	83,3		12.08
2	400	0	2		RESIDUI 2014	6	-	3,36
		2						
		5						
2		2	2			-		
0	04032.	6	0			128.		-
1	02.252	0	1		RIACCERTAMENTO	203,		128.2
2	600	0	2		RESIDUI 2014	74	-	03,74
		3						
		1						
2		1	2			-		
0	10052.	4	0			18.9		-
1	02.311	0	1		RIACCERTAMENTO	25,0		18.92
2	407	7	2		RESIDUI 2014	0	-	5,00
		9						
		0						
2		0	2					
0	99017.	2	0					
1	01.900	0	1					
2	201	1	2				496,22	496,22
		9						
		0						
2		0	2					
0	99017.	4	0			-		-
1	02.900	0	1		RIACCERTAMENTO	192,		192,0
2	400	0	2		RESIDUI 2014	00	-	0
		1						
		4						
2		3	2					
0	12021.	8	0					
1	03.143	0	1					
3	800	0	3				416,00	416,00
		4						
2		6	2					
0	03011.	6	0					
1	03.046	0	1					
3	600	0	3				500,00	500,00
2	10051.	1	2					
0	03.101	0	0					
1	400	1	1					



3		4	3	71				
		0						
		0						
		1						
2		2	2					
0	01111.	4	0					
1	03.012	0	1			2.600,		2.600,0
3	400	0	3			00		0
		1						
		2	2					
0	01111.	4	0					
1	03.012	0	1			2.570,		2.570,0
3	400	0	3			00		0
		1						
		2	2					
0	01111.	4	0					
1	03.012	0	1			2.570,		2.570,0
3	400	0	3			00		0
		1						
		2	2					
0	01111.	4	0					
1	03.012	0	1			2.570,		2.570,0
3	400	0	3			00		0
		1						
		5						
2		6	2					
0	14021.	6	0			-		-
1	03.156	0	1			1,52		1,521
3	600	0	3			1,80		,80
		1						
		2	2					
0	01111.	4	0					
1	03.012	0	1			5,033,		5,033,6
3	400	0	3			60		0
		1						
		2	2					
0	09031.	6	0					
1	03.126	0	1		RIACCERTAMENTO	3,38		3,388
3	600	0	3		RESIDUI 2014	8,00		,00
		2						
		5						
		2	2					
0	04032.	6	0					
1	02.252	0	1			45.611		45.611,
3	600	0	3			,91		91
		5						
		8	2					
0	04021.	4	0					
1	03.058	0	1		RIACCERTAMENTO	4,72		4,723
3	400	0	3		RESIDUI 2015	3,14		,14
		1						
		2	2					
0	09031.	2	0					
1	03.126	0	1			70.640		70.640,
3	200	0	3			,75		75
		1						
		2	2					
0	09031.	4	0					
1	03.126	0	1		RIACCERTAMENTO	12,1		-
3	400	0	3		RESIDUI 2014	91,2		12,19
		1				8		1,28
		2						
		6	2					
0	09031.	4	0					
1	03.126	0	1			48.000		48.000,
3	400	0	3			,00		00
		1						
		2	2					
0	01111.	4	0					
1	03.012	0	1			2.537,		2.537,6
3	400	0	3			60		0
		1						
		4						
		1	2					
0	12041.	7	0					
1	03.141	0	1			-		-
3	700	0	3			5,50		5,500
		0				0,00		,00
		1	2					
0	01111.	1	0		RIACCERTAMENTO	-		-
3	03.013	3	0		RESIDUI 2015	2,50		2,500

1	400	4	1		0,00			,00
3		0	3					
		2						
		5	2					
2		0	0		11,0			-
0	01061.	0	1	RIACCERTAMENTO	00,0			11,00
1	03.025	0	3	RESIDUI 2015	0			0,00
3	000	3						
		2	2					
		2	0		38,8			-
2	01111.	2	1	RIACCERTAMENTO	73,4			38,87
0	01.032	0	3	RESIDUI 2014	3			3,43
1	202	2						
3		6						
		8	2					
		0	0		-			-
2	04071.	0	1	RIACCERTAMENTO	968,			968,7
0	04.068	0	3	RESIDUI 2014	75			5
1	000	0						
3		1						
		0	2					
		1	0		12,4			-
2	10051.	4	1	RIACCERTAMENTO	58,6			12,45
0	03.101	0	3	RESIDUI 2014	6			8,66
1	401	1						
3		1						
		2	2					
		0	0					
2	09041.	8	2			499,35		499,35
0	03.120	0	1			2,77		2,77
1	809	9	3					
3		1						
		2	2					
		2	0					
2	09041.	6	2			329,58		329,58
0	03.122	0	1			2,68		2,68
1	603	3	3					
3		1						
		2	2					
		4	0					
2	09041.	2	0			68,892		68,892,
0	03.124	0	1			,70		70
1	200	0	3					
3		1						
		2	2					
		7	0					
2	09031.	0	2			92,749		92,749,
0	03.127	0	1			,75		75
1	000	0	3					
3		1						
		2	2					
		8	0					
2	09031.	2	2			6,182,		6,182,0
0	03.128	0	1			00		0
1	200	0	3					
3		1						
		3	2					
		4	0					
2	12011.	4	0			40,245		40,245,
0	03.134	0	1			,00		00
1	400	0	3					
3		0						
		1	2					
		4	0					
2	12011.	6	2			28,1		-
0	04.146	0	1	RIACCERTAMENTO	56,5	18,000		28,15
1	000	0	3	RESIDUI 2015	8	,00		6,58
3		0						18,000,
		2						00
		5	2					
		2	0					
2	04032.	6	2			104,38		104,38
0	02.252	0	1			8,09		8,09
1	600	0	3					
3		2						
		5	2					
		2	0					
2	04032.	6	2					
0	02.252	0	1	RIACCERTAMENTO	317,			317,3
1	601	1	3	RESIDUI 2014	32			2
3		1						
		3	2					
		0	0					
2	10052.	1	2			15,9		-
0	02.311	1	1	RIACCERTAMENTO	96,8			15,99
1	407	1	3	RESIDUI 2014	0			6,80
3		4						

		0							
		7							
		9							
2		0	2						
0	99017.	2	0						
1	01.900	0	1						
3	202	2	3			408,87			408,87
		9							
		0							
2		0	2						
0	99017.	5	0			-			
1	02.900	0	1		RIACCERTAMENTO	76,0		-	
3	500	0	3		RESIDUI 2015	79,8		76,07	
		2				0		9,80	
		8							
2		0	2			-			
0	01071.	0	0			12,5		-	
1	03.028	0	1		RIACCERTAMENTO	16,0		12,51	
3	000	0	3		RESIDUI 2014	0		6,00	
		2							
		5							
2		2	2			-			
0	04032.	6	0			26,5		-	
1	02.252	0	1		RIACCERTAMENTO	39,6	1.119,	26,53	1.119,7
3	601	1	3		RESIDUI 2014	3	72	9,63	2
		2							
2		7	2						
0	01071.	4	0						
1	03.027	0	1				1.000,		1.000,0
4	400	0	4				00		0
		4							
2		4	2						
0	03011.	2	0			-		-	
1	03.044	0	1		RIACCERTAMENTO	297,		297,6	
4	200	0	4		RESIDUI 2014	60		0	
		4							
2		4	2						
0	03011.	2	0						
1	03.044	0	1						
4	202	2	4				500,00		500,00
		5							
2		8	2						
0	04021.	2	0			-		-	
1	03.058	0	1		RIACCERTAMENTO	66,9		-	
4	200	0	4		RESIDUI 2015	1		66,91	
		1							
2		2	2						
0	01111.	4	0						
1	03.012	0	1				1.268,		1.268,8
4	400	0	4				80		0
		1							
2		2	2						
0	09031.	6	0						
1	03.126	0	1		RIACCERTAMENTO	946,		946,0	
4	600	0	4		RESIDUI 2014	08		8	
		2							
2		8	2						
0	01071.	0	0						
1	03.028	0	1		RIACCERTAMENTO	1,64		1,647	
4	000	0	4		RESIDUI 2014	7,00		,00	
		1							
2		2	2						
0	01111.	4	0						
1	03.012	0	1				1.903,		1.903,2
4	400	0	4				20		0
		4							
2		4	2						
0	03011.	2	0						
1	03.044	0	1						
4	202	2	4				425,38		425,38
		1							
2		9	2						
0	09041.	6	0						
1	03.119	0	1						
4	601	1	4				947,93		947,93
		1							
2		2	2						
0	09031.	6	0			105.		-	
1	03.126	2	1			000,	157,86	105,0	157,86
4	200	0	4			00	1,28	00,00	1,28

2		7	2					
0	05021.	4	0					
1	03.074	0	1	RIACCERTAMENTO	-		-	
4	000	0	4	RESIDUI 2014	39,53		39,53	
		1						
2		3	2					
0	01111.	4	0					
1	03.013	0	1			440,00		440,00
4	400	0	4					
		1						
2		3	2					
0	12011.	4	0					
1	03.134	0	1					
4	400	0	4					
		1						
2		4	2					
0	12041.	7	0					
1	03.141	0	1		-		-	
4	700	0	4		719,32		719,32	
		1						
2		2	2					
0	09031.	4	0					
1	03.126	0	1			427,00		427,00
4	407	7	4					
		9						
2		0	2					
0	99017.	5	0					
1	02.900	0	1			500,00		500,00
4	502	2	4					
		9						
2		0	2					
0	99017.	5	0					
1	02.900	0	1			3.300,07		3.300,07
4	502	2	4					
		3						
2		1	2					
0	01071.	8	0					
1	01.031	0	1	RIACCERTAMENTO	1,96		1,968	
4	800	0	4	RESIDUI 2014	8,78		,78	
		3						
2		9	2					
0	14012.	0	0					
1	02.399	0	1					
4	001	1	4					
		1						
2		3	2					
0	12011.	4	0	RIACCERTAMENTO	-		-	
1	03.134	0	1	RESIDUI 2014	50,00		50,00	
4	400	0	4		0			
		1						
2		1	2					
0	09041.	6	0					
1	03.119	0	1			146,12		146,12
4	601	1	4					
		8						
2		9	2					
0	07011.	8	0	RIACCERTAMENTO	-		-	
1	03.089	0	1	RESIDUI 2015	2,47		2,470	
4	800	0	4		0,50		,50	
		1						
2		2	2					
0	01111.	4	0					
1	03.012	0	1			200,00		200,00
4	400	0	4					
		6						
2		8	2					
0	01021.	0	0	RIACCERTAMENTO	405,00		405,00	
1	01.006	0	1	RESIDUI 2014	00		0	
4	800	0	4					
		0						
2		1	2					
0	01031.	1	0	RIACCERTAMENTO	-	1.829,89	-	1.829,89
1	03.015	5	0	RESIDUI 2015	0,11		0,11	
4	200	2	1					

4		0	4					
		0						
		2						
2		4	2					
0	01051.	4	0					
1	03.024	0	1					
4	408	8	4		RIACCERTAMENTO	500,		500,0
		1			RESIDUI 2014	00	-	0
		2						
2		4	2					
0	01111.	0	0					
1	03.012	0	1				3.806,	3.806,4
4	400	0	4				40	0
		1						
		5						
2		6	2					
0	14021.	6	0					
1	03.156	0	1					
4	600	0	4					
		2						
2		8	2					
0	01071.	0	0					
1	03.028	0	1					
4	000	0	4					
		2						
2		5	2					
0	01061.	0	0					
1	03.025	0	1		RIACCERTAMENTO	1.00		1.000
4	008	8	4		RESIDUI 2014	0,00	-	,00
		8						
2		2	2					
0	01021.	0	0					
1	03.008	0	1		RIACCERTAMENTO	182,		182,7
4	200	0	4		RESIDUI 2014	73	-	3
		1						
2		9	2					
0	01041.	4	0					
1	04.019	0	1			6.75		6.753
4	400	0	4			3,26	-	,26
		1						
2		5	2					
0	01031.	2	0					
1	03.015	0	1		RIACCERTAMENTO	107,		107,3
4	200	0	4		RESIDUI 2015	36	929,64	6
		1						929,64
		4						
2		1	2					
0	12031.	2	0					
1	03.141	0	1				4.660,	4.660,0
4	200	0	4				00	0
		4						
		4						
2		8	2					
0	50024.	4	0					
1	03.448	0	1				409.92	409.92
4	401	1	4				0,13	0,13
		9						
2		7	2					
0	10051.	6	0					
1	03.097	0	1					
4	600	0	4					
		5						
2		6	2					
0	01021.	0	0					
1	01.005	0	1				25.720	25.720,
4	602	2	4				,00	00
		3						
2		2	2					
0	01111.	2	0			-		
1	01.032	0	1			26.7		-
4	202	0	4			40,3		26.74
		2				6		0,36
		4						
2		4	2					
0	03011.	0	0					
1	01.044	0	1				22.863	22.863,
4	001	1	4				,42	42
		4						
2		4	2					
0	03011.	0	0					
1	01.044	0	1				6.000,	6.000,0
4	005	5	4				00	0
		4						
2		4	2					
0	03011.	9	0					
1	02.049	5	1					
4	500	0	4				801,14	801,14

		0						
		1						
		2						
		6		2				
2		4		0				
0	09031.	0		1		43.750		43.750,
1	03.126	0		4		,50		50
4	401	1						
		1						
		2						
		7		2				
2		0		0				
0	09031.	0		1		18.299		18.299,
1	03.127	0		4		,27		27
4	000	0						
		1						
		2						
		6		2				
		4		0				
2	09031.	0		1				
0	03.126	0		4				
1	400	0						
4		0		2				
		3		0				
2	01011.	4		1				
0	03.003	0		4	RIACCERTAMENTO	-		-
1	403	3		4	RESIDUI 2014	6,62		6,62
4		3		2				
		5		0				
2	01021.	6		1	RIACCERTAMENTO	-		-
0	01.005	0		4	RESIDUI 2014	180,36		180,36
1	603	3						
4		1						
		1		2				
		8		0				
2	01021.	0		1		8.56		8.566
0	03.011	0		4		6,50		,50
1	803	3		2				
4		8		0				
		2		0				
2	01021.	2		1			7.988,	7.988,7
0	03.008	0		4		72		2
1	204	4						
4		4						
		5						
		6		2				
		6		0				
2	04011.	6		1	RIACCERTAMENTO	932,		932,0
0	03.056	0		4	RESIDUI 2015	00	741,00	0
1	604	4						741,00
4		4						
		6		2				
		1		0				
2	04021.	8		1	RIACCERTAMENTO	-		-
0	03.061	0		4	RESIDUI 2014	1.372,00		1.372,00
1	804	4						
4		7						
		1		2				
		6		0				
2	05021.	0		1				
0	03.071	0		4			807,00	807,00
1	604	4						
4		4						
		2						
		4		2				
2	01051.	4		0	RIACCERTAMENTO	-		-
0	03.024	0		1	RESIDUI 2014	60,00		60,00
1	408	8		4				
4		8		2				
		8		0				
2	01021.	2		1				
0	03.008	0		4				
1	208	8						
4		1						
		5		2				
		6		0				
2	01031.	0		1				
0	03.015	0		4				
1	600	0						
4		0						
		2						
		5		2				
2	01061.	0		0				
0	03.025	0		1				
1	007	7		4				
4		7						
		5						
		8		2				
2	04021.	4		0	RIACCERTAMENTO	25,87		25,87
0	03.058	0		1	RESIDUI 2015	7		
1	400	0		4				
4		0						
		1						
		3		2				
		4		0				
2	12011.	4		1			2.375,	2.375,0
0	03.134	0		4			00	0
1	400	0						
4		0						

2		1		2			
0	09041.	2		0			
1	03.120	8		0			
4	800	0		1			
		0		4			
		5					
2		8		2			
0	04021.	4		0			
1	03.058	0		1	4,953,	4,953,7	
4	400	0		4	73	3	
		2					
2		7		2			
0	01071.	4		0			
1	03.027	0		1	1.053,	1.053,1	
4	400	0		4	12	2	
		9					
2		7		2			
0	10051.	6		0			
1	03.097	0		1			
4	600	0		4			
		5					
2		6		2			
0	04011.	6		0			
1	03.056	0		1			
4	601	1		4			
		9					
2		8		2			
0	08021.	8		0			
1	03.098	0		1			
4	800	0		4			
		5					
2		8		2			
0	04021.	2		0			
1	03.058	0		1			
4	201	1		4			
		1					
2		1		2			
0	09041.	9		0			
1	03.119	6		1			
4	602	0		4			
		2					
2		1		2			
0	09041.	9		0			
1	03.119	6		1			
4	602	0		4			
		2					
2		1		2			
0	09031.	6		0			
1	03.126	0		1			
4	600	0		4			
		2					
2		5		2			
0	01061.	0		0			
1	03.025	0		1			
4	001	1		4			
		2					
2		5		2			
0	01061.	0		0			
1	03.025	0		1			
4	001	1		4			
		8					
2		2		2			
0	01021.	0		0			
1	03.008	0		1			
4	200	0		4	641,91	641,91	
		5					
2		8		2			
0	04021.	2		0			
1	03.058	0		1	RIACCERTAMENTO		
4	201	1		4	RESIDUI 2014	53,24	
		3					
2		7					
0	12092.	8		2			
1	02.378	6		0	241.		
4	601	0		1	440,	241.4	
2	12092.	1		4	00	40,00	
0	02.378	3		2			
1	601	7		0	7.75	7.750	
		8		1	0,00	,00	

4		6	4					
		0						
		1						
		1						
		4						
2		3	2					
0	12021.	8	0					
1	03.143	0	1	RIACCERTAMENTO	19.1		-	19.14
4	800	0	4	RESIDUI 2015	42,0		-	2,00
		3			0			
		2						
		8	2					
2	08012.	2	0		-			
0	02.328	0	1		13.5			-
1	200	0	4		25,8			13.52
4		0			0			5,80
		1						
		2						
		2	2					
2	09041.	6	0					
0	03.122	0	1			314.33		314.33
1	603	3	4			1,73		1,73
4		3						
		1						
		1	2					
2	10052.	4	0		-			
0	02.311	0	1	RIACCERTAMENTO	37.1			-
1	407	7	4	RESIDUI 2014	94,0			37.19
4		1			0			4,00
		1						
		1	2					
		9	0					
2	09041.	6	1					
0	03.119	0	4					
1	602	2						
4		6						
		8	2					
2	04071.	0	0					
0	04.068	0	1		-			-
1	000	0	4		655,			655,0
4		0			00			0
		6						
		8	2					
2	04071.	0	0		-			-
0	04.068	0	1		16.3			-
1	000	0	4		45,0			16.34
4		0			0			5,00
		1						
		2	2					
2	01111.	4	0					
0	03.012	0	1	RIACCERTAMENTO	-			-
1	400	0	4	RESIDUI 2015	7,04			7,04
4		0						
		1						
		2	2					
2	01111.	4	0					
0	03.012	0	1			1.395,		1.395,6
1	400	0	4			68		8
4		0						
		1						
		2	2					
2	01111.	4	0					
0	03.012	0	1			1.395,		1.395,6
1	400	0	4			68		8
4		0						
		1						
		2	2					
2	01111.	4	0					
0	03.012	0	1			352,58		352,58
1	400	0	4					
4		0						
		1						
		2	2					
2	01111.	4	0					
0	03.012	0	1			342,58		342,58
1	400	0	4					
4		0						
		1						
		2	2					
2	01111.	4	0					
0	03.012	0	1			1.015,		1.015,0
1	400	0	4			04		4
4		0						
		1						
		2	2					
2	01111.	4	0					
0	03.012	0	1			342,58		342,58
1	400	0	4					
4		0						
		1						
		2	2					
2	01111.	4	0					
0	03.012	0	1			342,58		342,58
1	400	0	4					
4		0						

		0					
2		1		2			
0	01111.	4		0			
1	03.012	0		1			
4	400	0		4	342,58		342,58
		1					
2		2		2			
0	01111.	4		0			
1	03.012	0		1	1.015,		1.015,0
4	400	0		4	04		4
		1					
2		2		2			
0	01111.	4		0			
1	03.012	0		1	2.030,		2.030,0
4	400	0		4	08		8
		1					
2		2		2			
0	01111.	4		0			
1	03.012	0		1			
4	400	0		4	-		-
		1					
2		2		2			
0	01111.	4		0			
1	03.012	0		1			
4	400	0		4	-		-
		1					
2		2		2			
0	01111.	4		0			
1	03.012	0		1	1.497,		1.497,6
4	400	0		4	60		0
		1					
2		2		2			
0	01111.	4		0			
1	03.012	0		1			
4	400	0		4	888,16		888,16
		1					
2		2		2			
0	01111.	4		0			
1	03.012	0		1	1.903,		1.903,2
4	400	0		4	20		0
		1					
2		2		2			
0	01111.	4		0			
1	03.012	0		1	4.889,		4.889,0
4	400	0		4	07		7
		1					
2		2		2			
0	01021.	8		0			
1	03.011	0		1	4.000,		4.000,0
4	804	0		4	00		0
		1					
2		2		2			
0	01101.	0		0			
1	02.014	0		1	1.793,		1.793,6
4	000	0		4	60		0
		1					
2		5		2			
0	01031.	6		0	-		-
1	03.015	0		1	RIACCERTAMENTO	1,09	1,095
4	600	0		4	RESIDUI 2015	5,50	,50
		2					
2		2		2			
0	01041.	2		0			
1	10.020	0		1	RIACCERTAMENTO	500,	500,0
4	200	0		4	RESIDUI 2014	00	0
		2					
2		0		2			
0	01041.	2		0			
1	10.020	0		1	RIACCERTAMENTO	2,00	2,000
4	200	0		4	RESIDUI 2014	0,00	,00
		2					
2		5		2			
0	01061.	0		0			
1	03.025	0		1	RIACCERTAMENTO	575,	575,4
4	000	0		4	RESIDUI 2015	46	6
		2					
2		5		2			
0	01061.	4		0			
1	03.025	0		1	RIACCERTAMENTO	6,00	6,000
4	400	0		4	RESIDUI 2015	0,00	,00

2		2		2				
0	01071.	0		0				
1	03.028	0		1	RIACCERTAMENTO	5,00		5,000
4	000	0		4	RESIDUI 2014	0,00	-	,00
		4						-
2		4		2				
0	03011.	2		0				
1	03.044	0		1	RIACCERTAMENTO	500,		500,0
4	208	8		4	RESIDUI 2014	00	-	0
		4						-
2		4		2				
0	03011.	2		0				
1	03.044	0		1	RIACCERTAMENTO	500,		500,0
4	208	8		4	RESIDUI 2014	00	-	0
		5						-
2		6		2				
0	04011.	4		0				
1	03.056	0		1			2.324,	
4	400	0		4			71	2.324,7
		5						1
2		6		2				
0	04011.	6		0				
1	03.056	0		1			3.000,	
4	601	1		4			00	3.000,0
		5						0
2		9		2				
0	04021.	2		0				
1	03.059	0		1			3.861,	
4	204	4		4			00	3.861,0
		6						0
2		1		2				
0	04021.	8		0				
1	03.061	0		1	RIACCERTAMENTO	3,00		3,000
4	800	0		4	RESIDUI 2015	0,00	-	,00
		6						-
2		1		2				
0	04021.	8		0				
1	03.061	0		1	RIACCERTAMENTO	1,00		1,000
4	808	8		4	RESIDUI 2015	0,00	-	,00
		6						-
2		5		2				
0	04061.	4		0				
1	03.065	0		1			18.451	
4	400	0		4			,28	18.451,
		6						28
2		8		2				
0	04071.	2		0				
1	04.068	0		1	RIACCERTAMENTO	25,5		-
4	200	0		4	RESIDUI 2014	00,0	-	25,50
		7						0,00
2		4		2				
0	05021.	0		0				
1	03.074	0		1	RIACCERTAMENTO	500,		500,0
4	000	0		4	RESIDUI 2015	00	-	0
		7						-
2		5		2				
0	05021.	0		0				
1	03.075	0		1			5.000,	
4	000	0		4			00	5.000,0
		7						0
2		6		2				
0	05021.	0		0				
1	04.076	0		1			13.913	
4	000	0		4			,52	13.913,
		8						52
2		9		2				
0	07011.	8		0				
1	03.089	0		1	RIACCERTAMENTO	1,02		1,029
4	800	0		4	RESIDUI 2014	9,50	-	,50
		1						-
2		0		2				
0	10051.	4		0				
1	03.101	0		1			235,	
4	400	0		4			000,	235,0
		1						00,00
2		0		2				
0	10051.	4		0				
1	03.101	0		1			11.823	
4	401	1		4			,38	11.823,
		1						38



Minori residui attivi riaccertati (-)	4.827.541,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.373.769,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	546.228,29
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-115.863,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	546.228,29
FPV PARTE CAPITALE	1.867.847,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	2.298.212,11

### VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.257
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.014
SALDO FINANZIARIO	243
SALDO OBIETTIVO 2015	237
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	237
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	6

L'ente ha provveduto in data 23.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 18628 del 4/3/2016.

Il comma 707 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 conferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011. Al riguardo, il comma 26, lettere a), b), c), d ed e), dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) la riduzione del fondo di solidarietà comunale per i comuni e del fondo sperimentale di riequilibrio per le città metropolitane e le province. In particolare, è previsto che gli enti locali inadempienti sono assoggettati, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, alla predetta riduzione in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. Parimenti, le province della regione Siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella medesima misura

In caso di incapienza di tali fondi, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2.

In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della Legge n. 228 del 2012, a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'interno e, in caso di incapienza, a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria e, per le città metropolitane e le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;

b) il limite agli impegni per spese correnti, imputati all'esercizio successivo a quello di inadempienza, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio (per l'anno 2016, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno 2015, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2013-2015, così come risultano dal rendiconto della gestione dell'ente);

c) il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di patto di stabilità interno relativo all'anno precedente. In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito. Ai fini dell'applicazione della sanzione in parola, costituiscono indebitamento le operazioni di cui all'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, come modificato dall'articolo 75 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 ovvero: assunzione di mutui, emissione di prestiti obbligazionari, cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap - cosiddetto upfront -, operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Costituisce indebitamento, altresì, il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario. Dal 2015, gli enti locali rilasciano garanzie solo a favore dei soggetti che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito. Non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.

Si soggiunge che, ai sensi del comma 19 dell'articolo 3 della legge n. 350 del 2003, gli enti locali non possono ricorrere ad indebitamento per il finanziamento di conferimenti rivolti alla ricapitalizzazione di aziende o società finalizzata al ripiano di perdite.

Il divieto di ricorrere ad indebitamento di cui alla richiamata lettera c) non opera, invece, nei riguardi delle devoluzioni di mutui già in carico all'ente locale contratti in anni precedenti in quanto non si tratta di nuovi mutui ma di una diversa finalizzazione del mutuo originario. Non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività. Non sono da considerare indebitamento, inoltre, le sottoscrizioni di mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica, ai sensi dell'articolo 1, commi 75 e 76, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Costituiscono, invece, operazioni di indebitamento quelle volte alla ristrutturazione di debiti verso fornitori che prevedano il coinvolgimento diretto o indiretto dell'ente locale, nonché ogni altra operazione contrattuale che, di fatto, anche in relazione alla disciplina europea sui partenariati pubblico privati, si traduca in un onere finanziario assimilabile all'indebitamento per l'ente locale.

Costituisce, altresì, operazione di indebitamento il leasing finanziario, quando il contratto, anche se definito "di leasing operativo", stipulato successivamente al 1° gennaio 2015, prevede la facoltà di riscattare il bene. Giova, inoltre, sottolineare che, ai fini del ricorso all'indebitamento, non occorre considerare l'attività istruttoria posta in essere

unilateralmente dall'ente locale (ad esempio, la deliberazione di assunzione del mutuo) ma è necessario fare riferimento al momento in cui si perfeziona la volontà delle parti (sottoscrizione del contratto).

Particolare attenzione deve essere posta alle operazioni di project financing che potrebbero configurarsi come forma di indebitamento. Infine, ai sensi del richiamato comma 17 dell'articolo 3 della legge n. 350 del 2003, non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio;

d) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione.

Si evidenzia che analoga sanzione è prevista – in caso di mancato rispetto della norma recata dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296 del 2006 e successive modificazioni, volta al contenimento delle dinamiche di crescita della spesa di personale – dall'articolo 1, comma 557ter della citata legge.

Infine, giova ribadire che spetta alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza sulla gestione finanziaria degli enti locali (articolo 148-bis, comma 3, del TUEL), la verifica del rispetto dei vincoli e delle limitazioni poste in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica e, dunque, anche dell'autoapplicazione della predetta sanzione in materia di personale;

e) la riduzione delle indennità di funzione edei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Si segnala, infine, che la sanzione in parola si applica agli amministratori (presidente, sindaco e componenti della giunta) in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei nuovi vincoli di finanza pubblica. I predetti importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza. Conseguentemente, l'inadempienza nel 2015 comporterà l'applicazione delle sanzioni nell'anno 2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	667.500,55	687.687,62	973.700,51
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		255.346,37	132.844,52
Addizionale I.R.P.E.F.	206.646,61	164.728,99	233.327,70
Imposta comunale sulla pubblicità			1.600,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	4.922,44		112,04
<b>Totale categoria I</b>	<b>879.069,60</b>	<b>1.107.762,98</b>	<b>1.341.584,77</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	10.000,00	10.000,00	374,00
TARI	1.179.271,00	1.334.400,00	1.109.012,40
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.189.271,00</b>	<b>1.344.400,00</b>	<b>1.109.386,40</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.217.431,32	1.021.765,78	957.748,06
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.217.431,32</b>	<b>1.021.765,78</b>	<b>957.748,06</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.285.771,92</b>	<b>3.473.928,76</b>	<b>3.408.719,23</b>

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
75.700,00	40.000,00	18.936,52

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	75.700,00	56.775,00	56.775,00
2014	40.000,00	30.000,00	30.000,00
2015	18.936,52	14.202,39	14.202,39

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	52.540,15
Residui riscossi nel 2015	40.000,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.282,15
Residui (da residui) al 31/12/2015	258,00
Residui della competenza	0,00
<b>Residui totali</b>	<b>258,00</b>

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	259.100,19	98.000,85	1.161,70
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	70.904,03	54.599,03	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
<b>Totale</b>	<b>330.004,22</b>	<b>152.599,88</b>	<b>1.161,70</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva l'assenza totale dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione con un progressivo decremento nel corso del triennio.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.014.251,41	993.000,70	83.447,67

Proventi dei beni dell'ente	12.512,00	12.512,00	12.650,00
Interessi su anticipi e crediti	1.000,00	1.721,50	2.411,81
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	627,50	10,64	224,73
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.028.390,91</b>	<b>1.007.244,84</b>	<b>98.734,21</b>

#### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente essendo in dissesto finanziario, ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	34.528,00	69.014,15	-34.486,15	50,03%	49,59%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
<b>Totali</b>	<b>34.528,00</b>	<b>69.014,15</b>	<b>34.486,15</b>	<b>50,03%</b>	

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	0,00	500,94	48,19
riscossione	0,00	500,94	48,19
%riscossione		100,00%	100,00%

L'ente non ha vincolato alcuna somma vista l'esiguità dell'entrata.

Il prospetto che precede evidenzia l'assenza di residui.

#### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2014 ma come evidenziato nel prospetto delle entrate extra tributarie si tratta di importi assolutamente influenti sul bilancio dell'ente

Non sono presenti in contabilità somme rimaste a residuo per canoni di locazione

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
Personale	759.269,58	794.443,14	715.063,47
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	86.436,31	144.982,58	108.409,42
Prestazioni di servizi	2.356.097,25	2.424.834,40	1.590.816,77
Utilizzo di beni di terzi	8.858,87	2.049,60	4.391,20
Trasferimenti	470.567,93	465.679,26	84.966,56
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	224.390,65	227.041,14	154.019,30
Imposte e tasse	52.306,05	51.943,76	41.451,56
Oneri straordinari della gestione corrente	69.214,70	71.392,70	78,80
Ammortamenti di esercizio			
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	167.934,03
Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.027.141,34</b>	<b>4.182.366,58</b>	<b>2.867.131,11</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a)

dei

vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato; (Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di

quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni

o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Cortedei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	850.839,57	715.063,47
spese incluse nell'int.03	10.105,06	
irap	47.571,17	34.384,21
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>908.515,80</b>	<b>749.447,68</b>
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	908.515,80	749.447,68
Spese correnti		2.867.131,11
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>19,65%</b>	<b>26,14%</b>

\* Anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti

rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Per quanto riguarda il Conto annuale per l'anno 2015 si rileva che i termini di presentazione tramite SICO sono ancora pendenti pertanto l'Ente provvederà nei termini di legge.

#### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	90.377,51	90.377,51	90.377,51
Risorse variabili	10.605,62		44.740,36
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	8.607,40	8.607,40	11.788,37
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>109.590,53</b>	<b>98.984,91</b>	<b>56.528,73</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 36.573,20 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

#### Spese di rappresentanza

L'ente non ha impegnato e, quindi, sostenuto spese di rappresentanza nel 2015.

#### Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)  
L'ente nel 2015 non ha impegnato somme per il conferimento di incarichi di consulenza in materia informatica.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 154.019,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 pari ad € 8.435290,46, determina un tasso medio del 1,83%.  
Non si rilevano operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.  
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,864%.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:  
sono state impegnate somme pari a € 695.417,49 di cui € 582.801,20 per la costruzione dell'isola ecologica e la restante parte per interventi di manutenzione straordinaria di strade e fognature.

**Limitazione acquisto immobili**

L'ente non ha impegnato somme per l'acquisto di beni immobili nell'esercizio 2015.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

L'ente non ha impegnato somme nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 167.934,03

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

L'Ente non ha accantonato somme al fondo contenzioso.

#### Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al Fondo perdite società partecipate in quanto non sono state rilevate perdite dagli organismi partecipati.

#### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

**ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE**  
*(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000*

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.123.098,16
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 186.767,35
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 312.540,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 3.622.405,51</b>

**SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI**

Livello massimo di spesa annuale (1):	5,864%
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 212.402,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,000%
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 289.792,44

**TOTALE DEBITO CONTRATTO**

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 16.614.502,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 16.614.502,44</b>

**DEBITO POTENZIALE**

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/ dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirs con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 anni.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Nel prospetto che segue è rappresentata la situazione di tutti i mutui concessi all'ente dalla Cassa Depositi e Prestiti

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Data inizio ammortamento	Tasso di interesse	Spread	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi *	Rata
4552663/00	21/10/2011	495.586,20	01/01/2012	5,966	0	30/06/2016	466.893,99	4.155,63	13.912,54	18.068,17
4552663/00	21/10/2011	495.586,20	01/01/2012	5,966	0	31/12/2016	462.238,36	4.279,60	13.788,57	18.068,17
4551892/00	21/10/2011	212.012,20	01/01/2012	5,966	0	30/06/2016	199.523,76	1.777,78	5.951,80	7.729,58
4551892/00	21/10/2011	212.012,20	01/01/2012	5,966	0	31/12/2016	197.745,98	1.830,81	5.898,77	7.729,58
4530365/00	23/12/2010	83.333,33	01/07/2011	4,587	0	30/06/2016	70.559,44	1.587,00	1.618,28	3.205,28
4530365/00	23/12/2010	83.333,33	01/07/2011	4,587	0	31/12/2016	68.972,44	1.623,40	1.581,88	3.205,28
4508877/00	26/11/2008	340.000,00	01/01/2009	4,529	0	30/06/2016	253.606,99	7.269,75	5.742,93	13.012,68
4508877/00	26/11/2008	340.000,00	01/01/2009	4,529	0	31/12/2016	246.337,24	7.434,37	5.578,31	13.012,68
4505598/00	26/11/2008	340.000,00	01/01/2009	4,529	0	30/06/2016	253.606,99	7.269,75	5.742,93	13.012,68
4505598/00	26/11/2008	340.000,00	01/01/2009	4,529	0	31/12/2016	246.337,24	7.434,37	5.578,31	13.012,68
4503660/00	21/11/2008	77.841,67	01/01/2009	4,741	0	30/06/2016	58.380,21	1.649,77	1.383,90	3.033,67
4503660/00	21/11/2008	77.841,67	01/01/2009	4,741	0	31/12/2016	56.730,44	1.688,88	1.344,79	3.033,67
4489710/00	07/12/2006	550.000,00	01/01/2007	4,233	0	30/06/2016	449.808,86	6.751,61	9.520,20	16.271,81
4489710/00	07/12/2006	550.000,00	01/01/2007	4,233	0	31/12/2016	443.057,25	6.894,51	9.377,30	16.271,81
4482331/01	19/04/2006	129.578,52	01/01/2007	4,342	0	30/06/2016	84.645,26	3.042,39	1.837,65	4.880,04
4482330/01	28/06/2006	189.166,29	01/01/2007	4,504	0	30/06/2016	124.257,35	4.426,08	2.798,28	7.224,36
4482330/01	28/06/2006	189.166,29	01/01/2007	4,504	0	31/12/2016	119.831,27	4.525,76	2.698,60	7.224,36
4471438/01	24/05/2006	18.842,87	01/01/2007	4,452	0	30/06/2016	12.355,33	441,38	275,03	716,41
4471438/01	24/05/2006	18.842,87	01/01/2007	4,452	0	31/12/2016	11.913,95	451,2	265,21	716,41
4458211/00	04/08/2005	15.209,54	01/01/2006	3,58	0	30/06/2016	8.940,00	375,7	160,02	535,72
4458211/00	04/08/2005	15.209,54	01/01/2006	3,58	0	31/12/2016	8.564,30	382,42	153,3	535,72
4443360/00	25/11/2004	278.817,06	01/01/2005	4,3	0	30/06/2016	154.803,39	7.134,12	3.328,27	10.462,39
4443360/00	25/11/2004	278.817,06	01/01/2005	4,3	0	31/12/2016	147.669,27	7.287,50	3.174,89	10.462,39
4433132/00	26/05/2004	852.485,98	01/01/2005	4,6	0	30/06/2016	479.391,03	21.800,00	11.025,99	32.825,99
4433132/00	26/05/2004	852.485,98	01/01/2005	4,6	0	31/12/2016	457.591,03	22.301,40	10.524,59	32.825,99
4409220/00	24/06/2003	44.942,98	01/01/2004	4,24	0	30/06/2016	22.564,18	1.199,34	478,36	1.677,70
4409220/00	24/06/2003	44.942,98	01/01/2004	4,24	0	31/12/2016	21.364,84	1.224,76	452,94	1.677,70
4409092/00	29/07/2003	128.192,51	01/01/2004	4,45	0	30/06/2016	65.000,60	3.426,79	1.446,26	4.873,05
4409092/00	29/07/2003	128.192,51	01/01/2004	4,45	0	31/12/2016	61.573,81	3.503,03	1.370,02	4.873,05
4376236/01	01/01/2006	219.712,51	01/01/2006	3,97	0	30/06/2016	172.731,97	2.869,02	3.428,73	6.297,75
4376236/01	01/01/2006	219.712,51	01/01/2006	3,97	0	31/12/2016	169.862,95	2.925,97	3.371,78	6.297,75
4372551/00	08/03/2001	77.325,42	01/01/2002	5,5	0	30/06/2016	32.449,04	2.319,09	892,35	3.211,44
4372551/00	08/03/2001	77.325,42	01/01/2002	5,5	0	31/12/2016	30.129,95	2.382,87	828,57	3.211,44
4372540/00	08/03/2001	77.325,42	01/01/2002	5,5	0	30/06/2016	32.449,04	2.319,09	892,35	3.211,44
4372540/00	08/03/2001	77.325,42	01/01/2002	5,5	0	31/12/2016	30.129,95	2.382,87	828,57	3.211,44
4363590/01	01/01/2006	305.428,57	01/01/2006	3,97	0	30/06/2016	240.119,59	3.988,30	4.766,38	8.754,68
4363590/01	01/01/2006	305.428,57	01/01/2006	3,97	0	31/12/2016	236.131,29	4.067,47	4.687,21	8.754,68
4351140/01	01/01/2006	346.280,63	01/01/2006	3,97	0	30/06/2016	272.236,35	4.521,75	5.403,89	9.925,64
4351140/01	01/01/2006	346.280,63	01/01/2006	3,97	0	31/12/2016	267.714,60	4.611,51	5.314,13	9.925,64
4350771/01	01/01/2006	353.742,81	01/01/2006	3,97	0	30/06/2016	278.102,92	4.619,19	5.520,35	10.139,54
4350771/01	01/01/2006	353.742,81	01/01/2006	3,97	0	31/12/2016	273.483,73	4.710,88	5.428,66	10.139,54
4350517/01	01/01/2006	261.913,18	01/01/2006	3,97	0	30/06/2016	205.909,00	3.420,08	4.087,29	7.507,37
4350517/01	01/01/2006	261.913,18	01/01/2006	3,97	0	31/12/2016	202.488,92	3.487,96	4.019,41	7.507,37
4350514/01	01/01/2006	245.948,73	01/01/2006	3,97	0	30/06/2016	193.358,16	3.211,61	3.838,16	7.049,77
4350514/01	01/01/2006	245.948,73	01/01/2006	3,97	0	31/12/2016	190.146,55	3.275,36	3.774,41	7.049,77
4348715/01	08/03/2001	47.720,62	01/01/2002	5,5	0	30/06/2016	20.025,61	1.431,21	550,7	1.981,91
4348715/01	08/03/2001	47.720,62	01/01/2002	5,5	0	31/12/2016	18.594,40	1.470,56	511,35	1.981,91
4348715/00	28/03/2000	336.032,68	01/01/2001	5,75	0	30/06/2016	122.294,05	10.729,33	3.515,95	14.245,28
4348715/00	28/03/2000	336.032,68	01/01/2001	5,75	0	31/12/2016	111.564,72	11.037,80	3.207,48	14.245,28
							8.435.290,46	226.059,46	193.649,24	419.708,70

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 71 del 25/05/2015, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 26/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
<b>ATTIVI</b>						
Titolo I	5.005.766,69	2.991.085,18	1.163.900,66	2.005.471,86	2.902.468,43	3.207.936,01
di cui Tarsu/tari	5.005.766,69	2.991.085,18	1.163.900,66	2.005.471,86	2.902.468,43	3.207.936,01
di cui F.S.R o F.S.						
Titolo II	193.218,90	145.544,42	119.464,06	286.347,60	228.582,12	0,00
di cui trasf. Stato	96.609,45	62.483,39		95.979,51	0,00	
di cui trasf. Regione	78.657,00	83.061,03	119.464,06	190.368,09	228.582,12	
Titolo III						
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi	12.992,10	2.944,50	0,00	6.762,00	1.150,00	1.150,00
di cui sanzioni CdS	1.000,00	0,00	0,00			
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>5.198.985,59</b>	<b>3.136.629,60</b>	<b>1.283.364,72</b>	<b>2.291.819,46</b>	<b>3.131.050,55</b>	<b>3.207.936,01</b>
Titolo IV						
di cui trasf. Stato				19.915,59		
di cui trasf. Regione	3.393.252,53	679.964,42	150.000,00		1.902.543,00	506.046,76
Titolo V	385.908,00	420.260,32	198.915,28	198.915,28	198.785,74	0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>385.908,00</b>	<b>420.260,32</b>	<b>198.915,28</b>	<b>198.915,28</b>	<b>198.785,74</b>	<b>0,00</b>
Titolo VI	582.324,55	154.187,63	168.495,20	200.455,73	116.901,31	5.000,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>6.167.218,14</b>	<b>3.711.077,55</b>	<b>1.650.775,20</b>	<b>2.691.190,47</b>	<b>3.446.737,60</b>	<b>3.212.936,01</b>
<b>PASSIVI</b>						
Titolo I	8.480.643,33	7.789.915,42	4.186.597,55	4.846.200,78	5.444.680,01	4.262.259,30
Titolo II	13.153.432,80	2.288.808,27	853.314,25	940.526,43	1.892.685,30	969.815,39
Titolo III	357.420,10	307.999,85			595.794,85	427.873,10
Titolo IV	498.889,92	75.258,29	407.257,16	168.189,51	127.722,37	112.685,17
<b>Totale Passivi</b>	<b>22.490.386,15</b>	<b>10.461.981,83</b>	<b>5.447.168,96</b>	<b>5.954.916,72</b>	<b>8.060.882,53</b>	<b>5.772.632,96</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

#### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

##### Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

##### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014 , l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di gestione del ciclo delle acque e , comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore di tale organismo ( consorzio idrico terra di lavoro)

I seguenti organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
CONSORZIO AGRORINASCE	11/06/2015

#### E' stato verificato il rispetto:

Le società affidataria in house ha rispettato la prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi come da certificazione pervenuta.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente, ed è previsto tra gli allegati al bilancio.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, come da attestazione fornita dall'ente e allegata al consuntivo.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE  
DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

(nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- l'impegno o in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;
- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;
- l'impegno o per procedura di gara avviata;
- l'impegno o contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:

residui passivi = debiti
residui passivi = debiti in corso di formazione
residui passivi = impegni contabili

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti; per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri); per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;

impegni

c.  
ex art. 183, comma 5 del TUEL;  
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.  
I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

	Accer- tame- nti	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		Altr e rett	AL CONTO ECONOMICO		n o	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		I N	F I	I N	F I		R i	(15-26- 3E- 4E*5E- (7E)		R i	ATTIVO Rif. C.P.		PAS SIV
	(1E)	(2	(	(4	(	(6E)	A	(7E)		C		D	
TITOLO I							A	1.371					
1)	1.371.	0,	0	0,	0		A	1.109					
2) Tasse	1.109.	0,	0	0,	0		A	957.7					
3) Tributi	957.7	0,	0	0,	0		A			C	0,00	D	0,0
Totale	3.438.	0,	0	0,	0		A						
TITOLO II													
1) da	1.161	0,	0	0,	0		A	0,00					
2) da	0,00	0,	0	0,	0		A	0,00					
3)		0,	0	0,	0		A	0,00					
4)		0,	0	0,	0		Z	0,00					
5) da	0,00	0,	0	0,	0		A	0,00					
Totale	1.161	0,	0	0,	0		A			C	0,00	D	0,0
TITOLO													
1)	83.44	0,	0	0,	0	0,0							
2)	12.65	0,	0	0,	0	0,0							
3)	2.411												
-	0,00	0,	0	0,	0	0,0							
- interessi su capitale conferito ad aziende	224,7	0,	0	0,	0	0,0	C	0,00					
Totale	3	0	,	0	,	0	1	0,00					
Totale	96.32	0,	0	0,	0	0,0	8			C	0,00	D	0,0
TOTALE	3.536.	0,	0	0,	0	0,0	E	96.32		C	299.		
ENTRATE	236,2	0	,	0	,	0	2			A	265,		
TITOLO IV - ENTRATE PER	299.2												
2)	403.5												
3)	03,76												
4) (tit. IV - cat. 4)	142.0 19,78						A	0,00				B	403.
6) Riscossio- ne di crediti	545,5 844,7 88,54						6					I	503,
1) Anticipaz	0,00											C	0,0
2) Finanzia	0,00											C	0,0
3)												U	0,00
4) TITOLO TOTALE	412.2 4.793.									B	0,00		0,00
-							E	0,00					
							2	0,00					



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A	<i>Proventi della gestione</i>	4.643.167,50	4.632.011,98	3.536.236,25
B	<i>Costi della gestione</i>	4.176.905,39	4.325.554,54	2.460.132,42
<b>Risultato della gestione</b>		<b>466.262,11</b>	<b>306.457,44</b>	<b>1.076.103,83</b>
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>466.262,11</b>	<b>306.457,44</b>	<b>1.076.103,83</b>
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	1.000,00	-1.721,50	
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	36,97	1.260.201,70	-78,00
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>467.299,08</b>	<b>1.564.937,64</b>	<b>1.076.025,83</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	40.353,94			40.353,94
Immobilizzazioni materiali	13.856.796,48			13.856.796,48
Immobilizzazioni finanziarie	13.897.150,42			13.897.150,42
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>27.794.300,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.794.300,84</b>
Rimanenze	4.080,00			4.080,00
Crediti	10.711.417,00	1.562.283,00		9.149.134,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.116.694,26	211.689,26		905.005,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>11.832.191,26</b>	<b>1.773.972,26</b>	<b>0,00</b>	<b>10.058.219,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>39.626.492,10</b>	<b>1.773.972,26</b>	<b>0,00</b>	<b>37.852.519,84</b>
<b>Conti d'ordine</b>				
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10.880.455,56</b>			<b>10.880.455,56</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>3.807.229,03</b>	<b>545.523,97</b>		<b>4.352.753,00</b>
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento	5.449.845,01	-1.098.212,01		4.351.633,00
Debiti per anticipazione di cassa	307.999,75			307.999,75
Altri debiti	132.933,33	4.088,60		137.021,93
<b>Totale debiti</b>	<b>5.890.778,09</b>	<b>-1.094.123,41</b>	<b>0,00</b>	<b>4.796.654,68</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>20.578.462,68</b>	<b>-548.599,44</b>	<b>0,00</b>	<b>20.029.863,24</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato / non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono / non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna “variazioni in aumento da conto finanziario” della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell’intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

### B II Crediti

E’ stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l’Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate.

Il debito annuale IVA è imputato nell’esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell’esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell’avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

### B IV Disponibilità liquide

E’ stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell’esercizio.

---

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell’attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l’importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d’ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si segnala la necessità di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per la garanzia degli equilibri di bilancio (residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili). Si segnala altresì la necessità di aumentare i controlli previsti dal Codice della Strada dal momento che gli incassi risultano essere di esigua entità.

L'ORGANO DI REVISIONE



---